



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA
REGGIO EMILIA

SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO

**IL NUOVO ACCORDO PER LA FORMAZIONE
DEI RSPP E ASPP
E LE MODIFICHE DELLA
FORMAZIONE PER LA SICUREZZA**

TdP Lia Gallinari – Lorena Bedogni

Reggio Emilia, Settembre 2016

**ACCORDO STATO-REGIONI
07.07.2016 n. 128 – GU 19.08.2016 n. 53
IN VIGORE 03.09.2016**

L' ACCORDO MODIFICA PRINCIPALMENTE:

**DURATA E CONTENUTI MINIMI
FORMAZIONE RSPP- ASPP**

ACCORDO STATO-REGIONI 26.01.2006

D.Lgs 81/08 - Art. 32 - Capacità e requisiti professionali ASPP-RSPP

**In quanto non più coerente con il quadro normativo
delineato da:**

- **D.Lgs. 81/ 08**
- **Accordi Stato-Regioni 21.12.2011 «formazione lavoratori»
e 22.02.2012 «formazione attrezzature»**
- **Decreto interministeriale 06.03.2013 «criteri del formatore»**

**ACCORDO STATO-REGIONI
07.07.2016 n. 128**

L' ACCORDO MODIFICA ANCHE:

**ACCORDO STATO-REGIONI 21.12.2011 n.221
FORMAZIONE LAVORATORI-PREPOSTI-DIRIGENTI**
*D.Lgs 81/08 - Art. 37 – Formazione Lavoratori e loro rappresentanza c.2
(durata e contenuti formazione lavoratori)*

**ACCORDO STATO-REGIONI 22.02.2012 n.53
FORMAZIONE ATTREZZATURE**
PUNTO 9.2 (specifica abilitazione operatori x attrezzature)
D.Lgs 81/08 - Art. 73 c.5 (attrezzature con abilitazione)

**ACCORDO STATO-REGIONI 21.12.2011 n. 223
FORMAZIONE DDL-RSPP**
*D.Lgs 81/08 - Art. 34 – Svolgimento diretto DDL dei compiti di prevenzione e
protezione dei rischi*

PREMESSA

E-LEARNING

SOSTITUZIONE Allegato I – ASR 21.12.2011 n. 221
**Formazione Lavoratori esteso, pur se non obbligatorio, anche ai
dirigenti e preposti con ALLEGATO II – ASR 07.07.2016 n. 128**

ENTI BILATERALI

ELIMINAZIONE enti bilaterali, in quanto non previsti nel
D.Lgs 81/08

RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI

ATTUAZIONE della disciplina del riconoscimento dei crediti formativi
per i Corsi di formazione i cui contenuti, in tutto o in parte, si
sovrappongono tra loro – **ALLEGATO III**

Tutto ciò premesso si concorda

- la revisione dell'Accordo Stato Regioni del 26 gennaio 2006;
- le disposizioni modificative degli Accordi:
n. 221 - 21.12.2011 / n. 223 - 21.12.2011 / n. 53 - 22.02.2012.

NUOVE DISPOSIZIONI

- ESONERO MOD.C
- **SOGGETTI FORMATORI E ACCREDITAMENTO**
 - NO ENTI BILATERALI
 - REQUISITI DOCENTI
 - MODULO B E CODICI ATECO
- **RICONOSCIMENTO FORMAZIONE
PREGRESSA VECCHIO MODULO B**
 - AGGIORNAMENTO ORE
- **RICONOSCIMENTO CREDITI TRA SOGGETTI**
 - E-LEARNING

STRUTTURA

PREMESSA

ALLEGATO A

**ACCORDO SULLA DURATA E SUI CONTENUTI MINIMI
DEI PERCORSI FORMAZIONE PER RSPP-ASPP**

1. Esonero dalla formazione per Lauree e altri titoli
2. Soggetti formatori e accreditamento
3. Requisiti docenti
4. Organizzazione corsi
5. Metodologia insegnamento-apprendimento
6. Articolazione obiettivi e contenuti percorso formativo
 - 6.1 Modulo A
 - 6.2 Modulo B
 - 6.3 Modulo C

STRUTTURA

7. Valutazione apprendimenti

- 7.1 Modulo A
- 7.2 Modulo B
- 7.3 Modulo C
- 7.4 Verbali d'esame

8. Riconoscimento formazione pregressa rispetto alla nuova articolazione MODULO B

9. Aggiornamento

- 9.1 Modifiche all' XIV D.Lsg 81/08 Coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori

10. Decorrenza Aggiornamento

11. Attestazioni

STRUTTURA

12. Disposizioni integrative e correttive della formazione sicurezza salute lavoro

- 12.1 Docenti – requisiti
- 12.2 Datore di lavoro RSPP – requisiti per la formazione
- 12.3 Medico Competente – riconoscimento formazione
- 12.4 Pubblici Ufficiali - riconoscimento formazione
- 12.5 Lavoratori somministrati – formazione
- 12.6 E-learning progetti sperimentali - mutuo riconoscimento
- 12.7 E-learning- formazione specifica
- 12.8 Corsi – n. discenti
- 12.9 Datore di lavoro RSPP accordo 21.12.2011 n. 223 - organismi paritetici
- 12.10 Lavoratori accordo 21.12.2011 n. 221 - organismi paritetici
- 12.11 Attrezzature formazione accordo 22.02.2012 n. 53 – organismi paritetici e decorrenza aggiornamento
- 12.12 Organismi di vigilanza – controllo sugli enti erogatori

STRUTTURA

- 13. Entrata in vigore
- 14. Disposizione transitorie
- 15. Disposizioni finali

ALLEGATI

- I - Elenco delle classi di laurea per l'esonero moduli A e B
- II - E-learning – specifiche e requisiti
- III - Tabella crediti per il passaggio tra soggetti del sistema di prevenzione art. 32 comma 1
- IV - Indicazioni metodologiche per la progettazione ed erogazione dei corsi
- V - Tabella riassuntiva CRITERI DELLA FORMAZIONE PER SOGGETTI - Tabella riconoscimento CREDITI FORMATIVI

PRECISAZIONE 1° - requisiti

ALLEGATO A
Stabilisce
durata e contenuti
minimi dei percorsi
formativi per:

- ✓ RSPP;
- ✓ ASPP.

L'art. 32, c.2 D.Lgs 81/2008
subordina lo svolgimento delle
funzioni di RSPP e ASPP a due
requisiti:

1. titolo di studio
non inferiore al
diploma di
istruzione
secondaria
superiore

2. attestato di
frequenza, con
verifica di
apprendimento, a
specifici corsi di
formazione:
a) adeguati alla
natura dei rischi;
b) relativi alle
attività lavorative

Aggiornamento

10

PRECISAZIONE 2° - E-LEARNING

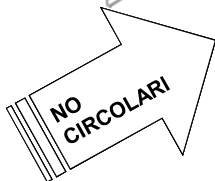
Possibile solo se
ESPRESSAMENTE
prevista da:



Norme

Accordi
Stato/Regioni

Contrattazio
ne collettiva



E nel **RISPETTO** dell'Allegato II

vedi Allegato V per sintesi dei
Corsi nei quali è prevista E-L

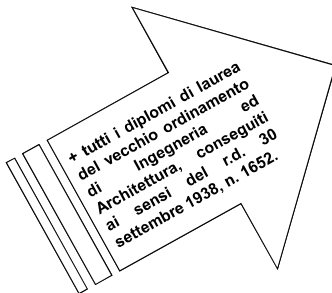
11

1. ESONERI FORMAZIONE MODULO A-B-C

- Specifica su Lauree Magistrali e Specialistiche
 - Equiparazione di tutti i diplomi di laurea del vecchio ordinamento di Ingegneria ed Architettura
 - **ALLEGATO I** - Elenco classi di laurea per l'esonero dalla frequenza ai corsi di formazione (art. 32, c.2, D.Lgs. 81/08) (modulo A e moduli B)
-
- Esonero condizionato al possesso certificato universitario attestante il superamento di uno o più esami relativi ad uno o più insegnamenti specifici del corso di laurea o l'attestato di partecipazione ad un corso universitario di specializzazione, perfezionamento o master
INTERO MODULO C

CLASSI LAUREA - ALLEGATO I

**E' stato ampliato
l'elenco delle lauree
che davano diritto
all'esonero,
già stabilito nell'art. 32, c.5
D.Lgs 81/08.**



Laurea Magistrale (D.M. dell'università e della ricerca in data 16 marzo 2007):	
LM-4	Architettura e ingegneria edile-architettura
LM-20	Ingegneria aerospaziale e astronautica
LM-21	Ingegneria biomedica
LM-22	Ingegneria chimica
LM-23	Ingegneria civile
LM-24	Ingegneria dei sistemi edilizia
LM-25	Ingegneria dell'automazione
LM-26	Ingegneria della sicurezza
LM-27	Ingegneria delle telecomunicazioni
LM-28	Ingegneria elettrica
LM-29	Ingegneria elettronica
LM-30	Ingegneria energetica e nucleare
LM-31	Ingegneria gestionale
LM-32	Ingegneria informatica
LM-33	Ingegneria meccanica
LM-34	Ingegneria navale
LM-35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Laurea Specialistica (D.M. dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 28 novembre 2000):	
4/S	Architettura e Ingegneria edile
25/S	Ingegneria aerospaziale e astronautica
26/S	Ingegneria biomedica
27/S	Ingegneria chimica
28/S	Ingegneria civile
29/S	Ingegneria dell'automazione
30/S	Ingegneria delle telecomunicazioni
31/S	Ingegneria elettrica
32/S	Ingegneria elettronica
33/S	Ingegneria energetica e nucleare
34/S	Ingegneria gestionale
35/S	Ingegneria informatica
36/S	Ingegneria meccanica
37/S	Ingegneria navale
38/S	Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Laurea Magistrale (D.M. dell'università e della ricerca in data 8 gennaio 2009):	
LM/SNT 4	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione
Laurea (D.M. dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 18 marzo 2006):	
L7	Ingegneria civile e ambientale
L8	Ingegneria dell'informazione
L9	Ingegneria Industriale
L17	Scienze dell'architettura
L23	Scienze e tecniche dell'edilizia
Laurea (D.M. dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 4 agosto 2000):	
4	Classe delle lauree in scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile
8	Classe delle lauree in ingegneria civile e ambientale
9	Classe delle lauree in ingegneria dell'informazione
10	Classe delle lauree in ingegneria industriale
Laurea (D.M. dell'università e della ricerca in data 19 febbraio 2009):	
L/SNT 4	Classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione.

2. SOGGETTI FORMATORI E ACCREDITAMENTO

ALLINEAMENTO CON ALTRI ACCORDI

Sono soggetti formatori del corso di formazione e dei corsi di aggiornamento:

- a) le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, anche mediante le proprie strutture tecniche operanti nel settore della prevenzione (Aziende Sanitarie Locali, etc.) e della formazione professionale di diretta emanazione regionale o provinciale;
- b) gli Enti di formazione accreditati in conformità al modello di accreditamento definito in ogni Regione e Provincia autonoma ai sensi dell'Intesa sancita in data 20 marzo 2008 e pubblicata sulla GURI del 23 gennaio 2009;
- c) le Università;
- d) le scuole di dottorato aventi ad oggetto le tematiche del lavoro e della formazione;
- e) le istituzioni scolastiche **nei confronti del personale scolastico** e dei propri studenti;
- f) l'INAIL;
- g) il Corpo nazionale dei vigili del fuoco o i corpi provinciali dei vigili del fuoco per le Province autonome di Trento e Bolzano;
- h) l'amministrazione della Difesa;
- i) le amministrazioni statali e pubbliche di seguito elencate, **limitatamente al personale della pubblica amministrazione** sia esso allocato a livello centrale che dislocato a livello periferico:
 - Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
 - Ministero della salute;
 - Ministero dello sviluppo economico;
 - Ministero dell'interno: Dipartimento per gli affari interni e territoriali e Dipartimento della pubblica sicurezza;
 - Foromez;
 - SNA (Scuola Nazionale dell'Amministrazione);
- l) le associazioni sindacali dei datori di lavoro o dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e gli organismi paritetici quali definiti all'art. 2, comma 1, lettera ee), del d.lgs. n. 81/2008 per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 51 del d.lgs. n. 81/2008, **limitatamente allo specifico settore di riferimento**;
- m) i fondi interprofessionali di settore nel caso in cui, da statuto, si configurino come erogatori diretti di formazione;
- n) gli ordini e i collegi professionali.

2. SOGGETTI FORMATORI RAPPRESENTATIVITA'

- Lettera I – **Valido per tutti gli Accordi (punti 10-11-12.9)**
- **Tolti gli ENTI BILATERALI**, anche da precedenti accordi (lavoratori, DDL-RSPP e attrezzature)

Nota alla lett I)

Le associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori e gli organismi paritetici possono effettuare le attività formative e di aggiornamento direttamente o avvalendosi di strutture formative di loro diretta ed esclusiva emanazione.
Queste ultime dovranno essere accreditate.

- concetto di **RAPPRESENTATIVITA'** per associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori e gli organismi paritetici
 - consistenza numerica degli associati delle singole OO.SS.
 - ampiezza e diffusione delle strutture organizzative
 - partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti nazionali collettivi di lavoro (esclusione casi sottoscrizione per mera adesione)
 - partecipazione alla trattazione delle controversie di lavoro

3. REQUISITI DOCENTI

**Allineamento con i requisiti previsti dal
Decreto Interministeriale 6.03.2013
CRITERI DI QUALIFICAZIONE DELLA FIGURA DEL FORMATORE
PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO.**

PUNTO 12.1

**VALIDI per tutti i corsi in materia di salute e sicurezza
salvo nei casi in cui non siano previsti requisiti specifici
(es. esperienza professionale utilizzo carrelli elevatori art. 73, addetti
primo soccorso, ecc)**

**DATORE DI LAVORO AUTONOMINATO RSPP
può svolgere, esclusivamente nei riguardi dei propri lavoratori,
la formazione di cui all'accordo 21.12.2011 n.223
ANCHE SE NON IN POSSESSO
del requisito relativo alla capacità didattica stabilito
dal Decreto 06.03.2013**

**NO PREPOSTI
E
DIRIGENTI**

4. ORGANIZZAZIONE CORSI

**MAX 35 PARTECIPANTI per formazione in presenza
sia base che per l'aggiornamento (punto 12.8)**

Allegato V

SOGGETTI 81	NORME DI RIFERIMENTO	CATEGORIA RISCHIO	SOGGETTI FORMATIVI	REQUISITI DEI DOCENTI	VALUTAZIONE APPRENDIMENTI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	N. MASSIMO PARTECIPANTI	INDICAZIONI SU METODOLOGIA DIDATTICA	EROGABILI IN E-LEARNING
RSP e ASPP	art. 32 d.lgs. 81/2008 - presente accordo	Modulo B comune + eventuali 4 moduli di specialistici (Agricoltura Edilizia Sanità Petrolchimico)	soggetti indicati all'art. 32 del d.lgs. 81/2008, presente accordo e soggetti accreditati	requisiti previsti dal decreto 6 marzo 2013	Si	Modulo A test ed eventuale colloquio Modulo B test, simulazione ed eventuale colloquio Modulo C test e colloquio	35	Si	Possibile solo per Modulo A
RLS *	art. 37 d.lgs. 81/2008 - presente accordo e CCNL	/	/	requisiti previsti dal decreto 6 marzo 2013	Si *	/ *	35*	No *	No *

5. MODALITÀ DIDATTICHE

Allegato IV: *aula per ASPP RSP (con particolare riguardo per Modulo B)*



Allegato II: *e-Learning per tutti i corsi di salute e sicurezza sul lavoro*



5. MODALITA' DIDATTICHE – Allegato IV

Indicazioni metodologiche per la progettazione ed erogazione dei corsi

**VALIDE per formazione in presenza
sia base che per l'aggiornamento**

PROFILI DI COMPETENZA DEGLI ASPP/RSP

- Ruolo
- Compiti
- Competenze richieste (tecnico-scientifiche, gestionali, progettuali e relazionali)

BISOGNI FORMATIVI DI ASPP E RSP

- Conoscenza della normativa di salute e sicurezza
- Conoscenza sull'organizzazione della prevenzione (ruoli, responsabilità, processi);
- Capacità di individuare e valutare adeguatamente i rischi
- Capacità di collaborare a definire e a programmare adeguate misure di prevenzione e protezione.
- Capacità relazionali, comunicative

5. MODALITA' DIDATTICHE – Allegato IV IL PROGETTO FORMATIVO

Conformità

Rispondenza ai vincoli normativi e legislativi, specifiche, eventuali standard

Coerenza

Adeguatezza dal punto di vista metodologico, tecnico, e delle scelte progettuali, organizzative e gestionali in rapporto agli obiettivi formativi

Pertinenza

Adeguatezza alle finalità della formazione nel campo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Efficacia

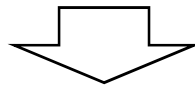
Capacità del progetto di realizzare i risultati attesi dal punto di vista didattico e delle competenze

5. MODALITA' DIDATTICHE – Allegato IV IL PROGETTO FORMATIVO

Gli obiettivi specifici e i risultati attesi dell'unità didattica

I contenuti dell'unità didattica e la durata

**La strategia formativa e la metodologia didattica
(*lavori di gruppo, casi di studio. Simulazioni*)**



Documento progettuale

5. MODALITA' DIDATTICHE – Allegato IV VERIFICHE IN ITINERE E FINALI

Prima evidenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi in termini di conoscenze e competenze acquisite durante il corso.

- **conoscenze tecniche e metodologiche**
 - **capacità di analisi e di decisione**
- **capacità di trasferimento delle conoscenze e competenze in ambito lavorativo**

Particolare attenzione rispetto alla prova finale della simulazione

- **Riproduzione di un contesto aziendale in modo**
- **Project work elaborato in parte anche durante lo sviluppo del percorso formativo e finalizzato in un momento finale**

6. PERCORSO FORMATIVO

6.1 MODULO A

PROPEDEUTICO PER ACCESSO AGLI ALTRI MODULI

CONOSCENZE

- la normativa generale e specifica in tema di salute e sicurezza
- tutti i soggetti del sistema di prevenzione aziendale, i loro compiti e le responsabilità
- le funzioni svolte dal sistema istituzionale pubblico e dai vari enti preposti alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- i principali rischi trattati dal d.lgs. n. 81/2008 e individuare le misure di prevenzione e protezione nonché le modalità per la gestione delle emergenze
- gli obblighi di informazione, formazione e addestramento
- i concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione e protezione
- gli elementi metodologici per la valutazione del rischio.

6. 1 MODULO A – 28 ORE + verifiche

UNITÀ DIDATTICA A1 - 8 ORE	Presentazione del corso L'approccio alla prevenzione nel D.Lgs. n. 81/2008 Il Sistema legislativo: esame delle normative di riferimento Il sistema istituzionale della prevenzione Il sistema di vigilanza e assistenza
UNITÀ DIDATTICA A2 - 4 ORE	I Soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. n. 81/2008
UNITÀ DIDATTICA A3 - 8 ORE	Il documento di valutazione dei rischi
UNITÀ DIDATTICA A4 - 4 ORE	Le ricadute applicative e organizzative della valutazione dei rischi. La gestione delle emergenze La sorveglianza sanitaria
UNITÀ DIDATTICA A5 - 4 ORE	Gli istituti relazionali: informazione, formazione, consultazione e partecipazione

NOVITA' A5

INFORMAZIONE - FORMAZIONE

6. 1 MODULO A ARTICOLAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

UNITÀ DIDATTICA A1 - 8 ORE	Obiettivi formativi	Contenuti del Modulo
Presentazione e apertura del corso	Conoscere gli obiettivi, i contenuti e le modalità didattiche del Modulo.	Gli obiettivi didattici del Modulo. L'articolazione del corso in termini di programmazione. Le metodologie impiegate. Il ruolo e la partecipazione dello staff. Le informazioni organizzative. Presentazione dei partecipanti.
L'approccio alla prevenzione nel d.lgs. n. 81/2008	Conoscere l'approccio alla prevenzione e protezione disciplinata nel d.lgs. n. 81/2008 per un percorso di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori.	La filosofia del d.lgs. n. 81/2008 in riferimento al carattere gestionale-organizzativo dato dalla legislazione al sistema di prevenzione aziendale.
Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento	Conoscere la normativa in tema di salute e sicurezza sul lavoro.	L'evoluzione legislativa sulla salute e sicurezza sul lavoro. Lo Statuto dei lavoratori e la normativa sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali. L'impostazione di base data al d.lgs. n. 81/2008 dal legislatore, riferendo la trattazione anche ai principi costituzionali ed agli obblighi civili e penali dati dall'ordinamento giuridico nazionale. Il quadro giuridico europeo (direttive, regolamenti, raccomandazioni, pareri). I profili di responsabilità amministrativa. La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, ecc.. Il d.m. 10 marzo 1998 e il quadro legislativo antincendio. Le principali norme tecniche UNI, CEI, accenni sulle attività di normalizzazione nazionali ed europee.

6.2 MODULO B CONOSCENZE E ABILITÀ

- **individuare i pericoli e valutare i rischi presenti negli ambienti di lavoro del comparto compresi i rischi ergonomici e stress lavoro-correlato**
- **individuare le misure di prevenzione e protezione presenti negli specifici comparti, compresi i DPI, in riferimento alla specifica natura del rischio e dell'attività lavorativa**
- **contribuire ad individuare adeguate soluzioni tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza per ogni tipologia di rischio**

6.2 NUOVO PERCORSO FORMATIVO

MODULO B COMUNE
48 ore



MODULI B - SPECIALIZZAZIONE



Modulo SP1
Agricoltura -
Pesca
12 ore



Modulo SP2
Attività
Estrattive -
Costruzioni
16 ore



Modulo SP3
Sanità
residenziale
12 ore



Modulo SP4
Chimico -
Petrochimico
16 ore

6.2 MODULO B COMUNE – 48 ORE + verifiche ARTICOLAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

UD1	Tecniche specifiche di valutazione dei rischi e analisi degli incidenti
UD2	Ambiente e luoghi di lavoro
UD3	Rischio incendio e gestione delle emergenze Atex
UD4	Rischi infortunistici: Macchine impianti e attrezzature Rischio elettrico Rischio meccanico Movimentazione merci: apparecchi di sollevamento e attrezzature per trasporto merci Mezzi di trasporto: ferroviario, su strada, aereo e marittimo
UD5	Rischi infortunistici: Cadute dall'alto
UD6	Rischi di natura ergonomica e legati all'organizzazione del lavoro: Movimentazione manuale dei carichi Attrezzature munite di videotermini
UD7	Rischi di natura psico-sociale: Stress lavoro-correlato Fenomeni di mobbing e sindrome da burn-out
UD8	Agenti fisici
UD9	Agenti chimici, cancerogeni e mutageni, amianto
UD10	Agenti biologici
UD11	Rischi connessi ad attività particolari: Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento, attività su strada, gestione rifiuti Rischi connessi all'assunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope ed alcol
UD12	Organizzazione dei processi produttivi

NOVITA' UD 1-7-11-12

6.2 MODULI B SPECIALIZZAZIONE

Modulo	Riferimento codice settori Ateco 2007 Lettera - Descrizione macrocategoria	Durata
Modulo B-SP1 Agricoltura - Pesca	A - Agricoltura, Silvicultura e Pesca	12 ore
Modulo B-SP2 Cave - Costruzioni	B - Estrazione di minerali da cave e miniere F - Costruzioni	16 ore
Modulo B-SP3 Sanità residenziale	Q - Sanità e assistenza sociale (86.1 - Servizi ospedalieri e 87 - Servizi di assistenza sociale residenziale)	12 ore
Modulo B-SP4 Chimico - Petrochimico	C - Attività manifatturiere (19 - Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio e 20 - Fabbricazione di prodotti chimici)	16 ore

6. 2 Modulo B-SP1: Agricoltura - Pesca 12 ore

Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro nel settore agricolo, nella silvicoltura o zootecnico e nel settore ittico.

Dispositivi di protezione individuali

Normativa CEI per strutture e impianti del settore agricolo, zootecnico e della pesca

Macchine, attrezzature agricole e forestali e attrezzature di lavoro e a bordo

Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e biologici utilizzati in agricoltura

Esposizione ad agenti fisici: rumore e vibrazione nel settore agricolo e ittico

Rischio incendio e gestione dell'emergenza

Rischio cadute dall'alto, a bordo e fuori bordo

Movimentazione dei carichi

Atmosfere iperbariche

6.2 Modulo B-SP2

Costruzioni – attività estrattive 16 ore

Organizzazione, fasi lavorative e aree di lavoro dei cantieri
Il piano operativo di sicurezza (POS)
Cenni sul PSC e PSS
Cave e miniere
Dispositivi di protezione individuali
Cadute dall'alto e opere provvisorie
Lavori di scavo
Impianti elettrici e illuminazione di cantiere
Rischio meccanico: macchine e attrezzature
Movimentazione merci: apparecchi di sollevamento e mezzi di trasporto
Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni, amianto nei cantieri
Esposizione ad agenti fisici nei cantieri: rumori e vibrazioni
Rischio incendio ed esplosione nelle attività estrattive e nei cantieri
Attività su sedi stradali

6.2 Modulo B-SP3: Sanità residenziale 12 ore

Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro nel settore sanitario, ospedaliero e ambulatoriale e assistenziale
Dispositivi di protezione individuali
Rischio elettrico e normativa CEI per strutture e impianti nel settore sanitario
Rischi infortunistici apparecchi, impianti e attrezzature sanitarie e attività sanitaria specifica (es. ferite da taglio e da punta)
Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e biologici utilizzati nel settore sanitario
Esposizione ad agenti fisici: rumore, microclima, campi elettromagnetici, radiazioni ionizzanti, vibrazione nel settore sanitario
Rischio incendio e gestione dell'emergenza
Le atmosfere iperbariche
Gestione dei rifiuti ospedalieri
Movimentazione dei carichi

6.2 Modulo B-SP4 Chimico Petrolchimico 16 ore

Processo produttivo, organizzazione del lavoro e ambienti di lavoro nel settore chimico-petrolchimico

Dispositivi di protezione individuali

Normativa CEI per strutture e impianti

Impianti nel settore chimico e petrolchimico

Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni nel settore chimico e petrolchimico

Esposizione ad agenti fisici nel settore chimico e petrolchimico

Rischi incendi esplosioni e gestione dell'emergenza

Gestione dei rifiuti

Manutenzione impianti e gestione fornitori

MODULO B – METODOLOGIA OPERATIVA

• alla risoluzione di problemi

1°

• alla analisi e alla valutazione dei rischi

2°

3°

• alla pianificazione di idonei interventi di prevenzione delle attività dei rispettivi livelli di rischio

4°

• all'approfondimento in ragione dei differenti livello di rischio

da evitare: la ripetizione di argomenti!

34

6.3 MODULO C – 24 ORE + verifiche CONOSCENZE, ABILITA' RELAZIONALI E GESTIONALI

- progettare e gestire processi formativi in riferimento al contesto lavorativo e alla valutazione dei rischi, anche per la diffusione della cultura alla salute e sicurezza e del benessere organizzativo
- pianificare, gestire e controllare le misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza aziendali attraverso sistemi di gestione della sicurezza
- utilizzare forme di comunicazione adeguate a favorire la partecipazione e la collaborazione dei vari soggetti del sistema

6.3 MODULO C ARTICOLAZIONE, OBIETTIVI E CONTENUTI

UNITÀ DIDATTICA C1 – 8 ore	Presentazione del corso Ruolo dell'informazione e della formazione.
UNITÀ DIDATTICA C2 – 8 ore	Organizzazione e sistemi di gestione
UNITÀ DIDATTICA C3 – 4 ore	Il sistema delle relazioni e della comunicazione Aspetti sindacali
UNITÀ DIDATTICA C4 – 4 ore	Benessere organizzativo compresi i fattori di natura ergonomica e da stress lavoro correlato

**NOVITA' UD C3 ASPETTI SINDACALI
C4 BENESSERE ORGANIZZATIVO**

7. VALUTAZIONI APPRENDIMENTI

MODULO A

- Test, somministrabili anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ad almeno 3 risposte chiuse – superamento 70% (eventuale colloquio di approfondimento)

MODULO B

- Test, somministrabili anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ad almeno 3 risposte chiuse – superamento 70%
- Prova finale di tipo descrittivo basata sulla risoluzione di almeno 5 domande aperte su casi reali o una simulazione (eventuale colloquio di approfondimento)



MODULO C

- Test, somministrabili anche in itinere, per un totale minimo di 30 domande ad almeno 3 risposte chiuse – superamento 70%
 - Colloquio individuale

8. RICONOSCIMENTO FORMAZIONE PREGRESSA (VECCHIO MODULO B)

CORSO FREQUENTATO	Modulo B Comune	Modulo B Specialistico
Modulo B1 - 36 ore	TOTALE	Credito totale per SP1
Modulo B2 - 36 ore	TOTALE	Credito totale per SP1
Modulo B3 - 60 ore	TOTALE	Credito totale per SP2
Modulo B4 - 48 ore	TOTALE	--
Modulo B5 - 68 ore	TOTALE	Credito totale per SP4
Modulo B6 - 24 ore	--	--
Modulo B7 - 60 ore	TOTALE	Credito totale per SP3
Modulo B8 - 24 ore	--	--
Modulo B9 - 12 ore	--	--

**IL CREDITO TOTALE SUL B COMUNE
CONSENTE DI OPERARE SUI SETTORI 4-6-8-9.**

8. VECCHI MODULO B

Macrosettore ATECO	Descrizione ATECO 2002	Settori ATECO 2002	Durata Modulo B
1	Agricoltura	A	36 ore
2	Pesca	B	36 ore
3	Estrazione minerali	CA	60 ore
	Altre industrie estrattive	CB	
	Costruzioni	F	
4	Industrie Alimentari ecc.	DA	48 ore
	Tessili, Abbigliamento	DB	
	Conciarie, Cuoio	DC	
	Legno	DD	
	Carta, editoria, stampa	DE	
	Minerali non metaliferi	DI	
	Produzione e Lavorazione metalli	DJ	
	Fabbricazione macchine, apparecchi meccanici	DK	
	Fabbricazione macchine apparecchi elettrici, elettronici	DL	
	Autoveicoli	DM	
	Mobili	DN	
	Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, acqua	E	
Smaltimento rifiuti	O		

8. VECCHI MODULO B

Macrosettore ATECO	Descrizione ATECO 2002	Settori ATECO 2002	Durata Modulo B
5	Raffinerie - Trattamento combustibili nucleari	DF	68 ore
	Industria chimica, Fibre	DG	
	Gomma, Plastica	DH	
6	Commercio ingrosso e dettaglio	G	24 ore
	Attività Artigianali non assimilabili alle precedenti (carrozzerie, riparazione veicoli lavanderie, parrucchieri, panificatori, pasticceri, ecc.)		
	Trasporti, Magazzinaggi, Comunicazioni	I	
7	Sanità - Servizi sociali	N	60 ore
8	Pubblica Amm.ne	L	24 ore
	Istruzione	M	
9	Alberghi, Ristoranti	H	12 ore
	Assicurazioni	J	
	Immobiliari, Informatica	K	
	Ass.ni ricreative, culturali, sportive	O	
	Servizi domestici	P	
	Organizzazioni Extraterritoriali	Q	

8. RICONOSCIMENTO FORMAZIONE PREGRESSA (VECCHIO MODULO B)

RSPP e ASPP che NON CAMBIANO SETTORE produttivo e continuano ad operare esclusivamente all'interno di esso NON DOVRANNO INTEGRARE IL PROPRIO PERCORSO formativo per adeguarsi alle previsioni del presente accordo

**In prima applicazione (max 5 anni 03.09.2021)
la frequenza del Modulo B comune o di uno o più Moduli B di specializzazione,
può essere riconosciuta ai fini dell'assolvimento
DELL'OBBLIGO DI AGGIORNAMENTO,
degli RSPP e ASPP formati.**

9. AGGIORNAMENTO- MODALITA'

**RSPP: 40 ore nel quinquennio
ASPP: 20 ore nel quinquennio**

- **Possibilità di riconoscimento reciproco degli aggiornamenti tra RSPP e Formatore e tra RSPP e CSP/CSE**
 - **Modalità e-learning secondo i nuovi criteri previsti nell'allegato II è consentita per TUTTO IL MONTE ORE**
 - **Prevista la partecipazione a convegni e seminari (senza limite di partecipanti ma con tenuta del registro presenze) per max 50% del monte ore**
- VALIDO ANCHE PER ACCORDI PRECEDENTI
LAVORATORI-PREPOSTI-DIRIGENTI-DDL=RSPP-RLS**

**I CORSI DI AGGIORNAMENTO
DEVONO ESSERE EROGATI DAI SOGGETTI PUNTO 2.**

9. AGGIORNAMENTO - ARGOMENTI

NON deve essere di carattere generalistico
NO riproduzione di argomenti e contenuti proposti nei corsi base

Trattare evoluzioni, innovazioni, applicazioni pratiche e approfondimenti collegate al contesto produttivo e ai rischi specifici del settore

Tematiche:

- sugli aspetti giuridico-normativi e tecnico-organizzativi;
 - sui sistemi di gestione e sui processi organizzativi
- sulle fonti di rischio specifiche dell'attività lavorativa o del settore produttivo dove viene esercitato il ruolo
- sulle tecniche di comunicazione, volte all'informazione e formazione dei lavoratori

10. AGGIORNAMENTO DECORRENZA

DECORRENZA QUINQUENNALE
dalla conclusione del Modulo B comune

DECORRENZA ESONERATI
(art. 32, d.lgs. n. 81/2008 e punto 1, allegato A, del presente accordo),
obbligo di aggiornamento quinquennale
dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. 81/08 15.05.2008
dalla data di conseguimento della laurea, se dopo il 15.05.2008

L'ASSENZA della frequenza ai corsi di aggiornamento,
non fa venir meno il credito formativo
maturato dalla regolare frequenza ai corsi abilitanti.

Il completamento dell'aggiornamento, pur se effettuato in ritardo,
consente di ritornare ad eseguire la funzione esercitata.

10. AGGIORNAMENTO DECORRENZA

RSPP e ASPP per esercitare, dovranno poter dimostrare,
IN OGNI ISTANTE
che nel quinquennio antecedente
hanno partecipato a corsi per un numero di ore non inferiore a quello
minimo previsto.

QUINQUENNIO RIGIDO

2008	2009	2010	2011	2012	TOT
10	20	12	10	8	60

QUINQUENNIO APERTO

2012	2013	2014	2015	2016	TOT
Da quinquennio precedente	8	8	8	8	40

10. AGGIORNAMENTO TITOLO ABILITATIVO

Qualora la formazione costituisca a tutti gli effetti
un **TITOLO ABILITATIVO ALL'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE
ESERCITATA,**

*ESEMPIO nel caso del Coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione,
gli addetti al Primo Soccorso,
gli operatori addetti all'uso delle attrezzature (ASR 22.02.2012)
per le quali è richiesta una specifica abilitazione, ecc .*

LA FUNZIONE NON E' ESERCITABILE
se non viene completato l'aggiornamento
riferito al periodo indicato dalle specifiche norme (5/3 anni).

*Alla data di entrata in vigore 03.09.2016,
l'eventuale completamento dell'aggiornamento
relativo al quinquennio precedente,
potrà essere realizzato nel rispetto delle nuove regole.*

60-100 ore \Rightarrow 40 ore

10. AGGIORNAMENTO – ALLEGATO V

SOGGETTI 81	NORME DI RIFERIMENTO	CATEGORIA RISCHIO	SOGGETTI FORMATORI	REQUISITI DEI DOCENTI	VALUTAZIONE	N. MASSIMO PARTECIPANTI IN AULA	EROGABILI IN E-LEARNING	PERIODICITÀ	CONVEGNI SEMINARI
RSPP e ASPP	art. 32 d.lgs. 81/2008 - presente accordo	/	Medesimi dei corsi di formazione	requisiti previsti dal decreto 6 marzo 2013	No	35	Sì	5 anni	Sì
RLS * * Fatto salvo diverse indicazioni CCNL	art. 37 d.lgs. 81/2008	per numero di addetti – 2 classificazioni	/	requisiti previsti dal decreto 6 marzo 2013	No	35*	/*	annuale	Sì *

12. DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE DELLA FORMAZIONE SICUREZZA SALUTE LAVORO

12.2 FORMAZIONE DATORE DI LAVORO - RSPP

UN DATORE DI LAVORO



la cui attività risulti a RISCHIO MEDIO/ALTO (ASR 21.12.2011 allegato II) può frequentare il corso di formazione per datore di lavoro- RSPP relativo al livello di rischio basso,



SE tutti i lavoratori svolgono esclusivamente attività appartenenti ad un livello di rischio basso.

Previsione valida anche per situazioni opposte da rischio basso a rischi medio-alti.



12.3 Medico Competente – riconoscimento formazione

Il MC che svolge la sua opera in qualità di dipendente del datore di lavoro È ESONERATO

dalla partecipazione ai corsi di formazione (art. 37, c. 1 D.Lgs. 81/08).

12. DISPOSIZIONI INTREGRATIVE E CORRETTIVE DELLA FORMAZIONE SICUREZZA SALUTE LAVORO

12.4 Pubblici Ufficiali - riconoscimento formazione

12.5 Lavoratori somministrati

Modifica paragrafo 8 CREDITI FORMATIVI Accordo CSR 21.12.2011

La formazione dei lavoratori in caso di somministrazione di lavoro (art. 35,c.4 D.Lgs. 15.06.2015, n. 81

viene effettuata a carico del somministratore che informa i lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi alle attività produttive e li forma e addestra all'uso delle attrezzature di lavoro necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa per la quale essi vengono assunti

N.B. Il contratto di somministrazione può prevedere che tale obbligo sia adempiuto dall'utilizzatore

12. DISPOSIZIONI INTREGRATIVE E CORRETTIVE DELLA FORMAZIONE SICUREZZA SALUTE LAVORO

12.6 E-Learning – Mutuo riconoscimento

Il mutuo riconoscimento tra Regioni
consiste nell'accettazione di ulteriori
"PROGETTI SPERIMENTALI IN E-LEARNING",
purché deliberati e documentati:

- estremi DELL'ATTO AMMINISTRATIVO nella quale si enunciano i criteri per l'accettazione dei progetti formativi sperimentali;
- PROTOCOLLO REGIONALE DI ACCETTAZIONE del progetto formativo in e-learning.

ATTENZIONE – ULTERIORI PROGETTI RELATIVI ALLA FORMAZIONE SPECIFICA LAVORATORI MEDIO-ALTO RISCHIO. IL BASSO RISCHIO E' GIA' POSSIBILE (punto 12.7).

12. DISPOSIZIONI INTREGRATIVE E CORRETTIVE DELLA FORMAZIONE SICUREZZA SALUTE LAVORO

12.7 E-learning - Formazione Specifica

E' consentita la modalit  e-learning (allegato II)
per le AZIENDE RISCHIO BASSO (ASR 21.12.2011 allegato II)
*a condizione che i discenti abbiano possibilit  di accesso alle tecnologie
impiegate, familiarit  con l'uso del computer e buona conoscenza della
lingua utilizzata,*
per l'erogazione della formazione specifica dei lavoratori.

ULTERIORI CASI

Caso A AZIENDA RISCHIO MEDIO O ALTO

con lavoratori che non svolgono mansioni che comportino la loro presenza nei
reparti produttivi (ASR 21.12.2011 Condizioni particolari)

E-learning formazione specifica CONSENTITA

Caso B AZIENDA RISCHIO BASSO

con lavoratori a mansioni a rischio medio e alto
E-learning formazione specifica NON CONSENTITA

12. DISPOSIZIONI INTREGRATIVE E CORRETTIVE DELLA FORMAZIONE SICUREZZA SALUTE LAVORO

12.8 ORGANIZZAZIONE DEI CORSI ASR 21.12.2011 n.223

MODIFICA SOGGETTI FORMATORI E ACCREDITAMENTO

Non   pi  prevista la esperienza biennale del soggetto accreditato.

12.9 – 12.10 – 12.11 MODIFICA ENTI BILATERALI

Non sono pi  tra i soggetti formatori negli Accordi

Accordo n. 223 21.12.2011	Accordo n. 221 21.12.2011	Accordo n. 153 del 25.07.2012	Accordo n. 53 del 22.02.2012
1, lettera <i>h</i>), e relativa nota;	Nota premessa	della "Collaborazione degli organismi paritetici alla formazione";	1, punto 1.1, lettera <i>i</i>);

12. DISPOSIZIONI INTREGRATIVE E CORRETTIVE DELLA FORMAZIONE SICUREZZA SALUTE LAVORO

12.10 ORGANISMI PARITETICI ENTI BILATERALI – FORMAZIONE LAVORATORI

Modifica PREMessa ASR 21.12.2011

I **CORSI DI FORMAZIONE** per i lavoratori vanno realizzati previa richiesta di collaborazione agli organismi paritetici,

ove esistenti sia nel territorio che nel settore nel quale opera l'azienda.

In mancanza, il datore di lavoro procede alla pianificazione e realizzazione delle attività di formazione.

Ove la richiesta riceva riscontro da parte dell'organismo paritetico, delle relative indicazioni occorre tener conto nella pianificazione e realizzazione delle attività di formazione, anche ove tale realizzazione non sia affidata agli organismi paritetici.

Ove la richiesta di cui al precedente periodo non riceva riscontro dall'organismo paritetico entro quindici giorni dal suo invio, il datore di lavoro procede autonomamente alla pianificazione e realizzazione delle attività di formazione.

Modifica Paragrafo **COLLABORAZIONE ORGANISMI PARITETICI ALLA FORMAZIONE**
ASR 21.12.2011

SONO SOPPRESSI I RIFERIMENTI AGLI ENTI BILATERALI

12. DISPOSIZIONI INTREGRATIVE E CORRETTIVE DELLA FORMAZIONE SICUREZZA SALUTE LAVORO

12.11 Attrezzature formazione accordo 22.02.2012 n. 53 – organismi paritetici e decorrenza aggiornamento

Modifica ASR 22.02.2012 FORMAZIONE ATTREZZATURE

Attestati di abilitazione conseguenti ai corsi di cui al punto 9.1 hanno validità di 5 anni a decorrere rispettivamente dalla data di entrata in vigore dell'ASR attrezzature (12.03.2013 – 12.03.2018)

CORSO COMPLETO + APPRENDIMENTO

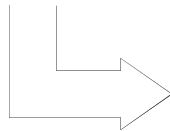
9.1 corsi di formazione della durata complessiva non inferiore a quella prevista dagli allegati, composti di modulo teorico, modulo pratico e verifica finale dell'apprendimento;

12.12 Organismi di vigilanza – controllo sugli enti erogatori

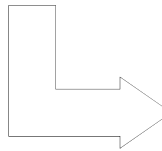
Previo Accordo definizione di MODALITA' di monitoraggio dell'applicazione degli accordi, in particolare sul controllo del mercato della formazione, sul rispetto della normativa di riferimento sia per ENTI EROGATORI DI FORMAZIONE, sia DEI SOGGETTI FORMATI.

14. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

comunque non oltre
12 mesi dall'entrata
in vigore del presente
Accordo
03.09.2017



possono essere avviati
corsi di formazione
ASPP e RSPP



rispettosi
dell'Accordo del
26.01.2006

55

E-LEARNING – ALLEGATO II PREMESSA

I corsi in materia di salute e sicurezza in *e-learning*
SONO VALIDI SOLO SE espressamente previsti da:

- Norme
- Accordi Stato-Regioni
- Contrattazione collettiva,

con le modalità disciplinate dal presente Accordo
e dalle disposizioni all'allegato II.

RSPP/ASPP

- Modulo A
- Corsi di aggiornamento
Coordinatori
- Modulo Giuridico (28 ore)
- Corsi di aggiornamento

E-LEARNING – ALLEGATO II APPLICAZIONE

**NUOVI CRITERI ALLEGATO II VALIDO PER ACCORDI
ASR 07.07.2016 formazione RSPP n. 128
ASR 21.12.2011 formazione lavoratori n. 221
ASR 21.12.2011 formazione DDL-RSPP n. 223**

**Nelle aziende inserite nel rischio BASSO
(Allegato II ASR 21.12.2011)
è consentito il ricorso alla modalità e-learning,
nel rispetto delle disposizioni all'allegato II
anche per la FORMAZIONE SPECIFICA 4 ORE.**

E-LEARNING – ALLEGATO II REQUISITI E SPECIFICHE PER E-LEARNING

REQUISITI E SPECIFICHE DI CARATTERE ORGANIZZATIVO

Soggetti punto 2 (INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI FORMATORI E
SISTEMA DI ACCREDITAMENTO)

Monitoraggio continuo del processo
(LMS – Learning Management System)

Garantire disponibilità profili di competenze per la gestione didattica e tecnica
della formazione e-learning

REQUISITI E SPECIFICHE DI CARATTERE TECNICO

Conformità standard internazionale SCORM (Modello di riferimento per gli
oggetti di contenuto condivisibile) o eventuale sistema equivalente

Garantire il tracciamento della fruizione degli oggetti didattici (Learning
Objects) nella piattaforma LMS utilizzata

**NO PER
ASR 221**

E-LEARNING – ALLEGATO II
REQUISITI E SPECIFICHE PER E-LEARNING

PROFILI DI COMPETENZE PER LA GESTIONE DIDATTICA E TECNICA

Responsabile/coordinatore scientifico del corso
Requisiti decreto interministeriale del 6 marzo 2013

Mentor/tutor di contenuto
Requisiti decreto interministeriale del 6 marzo 2013

Tutor di processo
Supporto ai partecipanti per l'utilizzo della piattaforma

Sviluppatore della piattaforma
Sviluppare il progetto formativo nell'ambito della piattaforma utilizzata

DOCUMENTAZIONE

SISTEMA CREDITI FORMATIVI
TRA PERCORSI FORMATIVI - ALLEGATO III
Attuazione art. 32 5bis D.Lgs. 81/08

PRINCIPIO DI NON RIPETIZIONE

Evitare la ripetizione di formazione già effettuata

già inserito nelle linee applicative
degli accordi art. 34 e 37 (CSR del 25 luglio 2012)
*“la frequenza ad un corso di formazione che per
numero di ore, contenuti e argomenti, aggiornamento
possa essere ritenuto equivalente o superiore a quelli
oggetto di regolamentazione da parte degli accordi,
COSTITUISCE UN CREDITO FORMATIVO
rispetto agli accordi”*

SISTEMA CREDITI FORMATIVI - ALLEGATO III

FORMAZIONE SOGGETTI d.lgs. n. 81/2008	NORME DI RIFERIMENTO	CREDITI			
		CSP/CSE	DL 16 ore	DL 32 ore	DL 48 ore
RSPP Formazione Modulo A+B+C	art. 32 d.lgs. n. 81/2008 accordo 26 gennaio 2006 Presente accordo	RSPP con Modulo A PARZIALE Credito: - Modulo giuridico: 28 ore Necessaria frequenza: - Modulo tecnico: 52 ore - Modulo metodologico / organizzativo: 16 ore - Parte pratica: 24 ore	TOTALE	TOTALE	TOTALE
		RSPP con Modulo A e Modulo B3 o RSPP con Modulo A e Modulo B Comune e Modulo B Specialistico SP2 PARZIALE Credito: - Modulo giuridico: 28 ore - Modulo tecnico: 52 ore Necessaria frequenza: - Modulo metodologico / organizzativo: 16 ore - Parte pratica: 24 ore			
RSPP con Esonero art. 32 Formazione Modulo C	art. 32 d.lgs. n. 81/2008 accordo 26 gennaio 2006 Presente accordo	FREQUENZA	TOTALE	TOTALE	TOTALE

SISTEMA CREDITI FORMATIVI - ALLEGATO III

FORMAZIONE SOGGETTI d.lgs. n. 81/2008	NORME DI RIFERIMENTO	CREDITI				
		RLS	LAVORATORE RE Formazione e Generale	LAVORATORE Formazione Specifica	DIRIGENTE	PREPOSTO
RSPP Formazione Modulo A + B + C	art. 32 d.lgs. n. 81/2008 accordo 26 gennaio 2006	TOTALE	TOTALE	TOTALE*	TOTALE	TOTALE
RSPP con esonero art. 32 Formazione Modulo C	art. 32 d.lgs. n. 81/2008 accordo 26 gennaio 2006	TOTALE	TOTALE	TOTALE*	TOTALE	TOTALE
COORDINATORE SICUREZZA	art. 98 d.lgs. n. 81/2008 allegato XIV d.lgs. n. 81/2008	TOTALE	TOTALE	TOTALE*	TOTALE	TOTALE

* la formazione specifica per lavoratori va riferita, in ogni caso, all'effettiva mansione svolta dal lavoratore e deve essere pertanto integrata, a cura del datore di lavoro, rispetto ad eventuali aspetti specifici scaturiti dalla valutazione dei rischi.

CREDITI AGGIORNAMENTO - ALLEGATO III

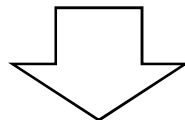
AGGIORNAMENTO FORMAZIONE SOGGETTI d.lgs. n. 81/2008	NORME DI RIFERIM ENTO	CREDITI					
		ASPP 20 ore	RSPP 40 ore	CSP/CSE 40 ore	DL 6 ore	DL 10 ore	DL 14 ore
RSPP 40/60/100 ore	art. 32 d.lgs. n. 81/2008 accordo 26 gennaio 2006	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE
RSPP 40 ore	Presente accordo	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE
ASPP 28 ore	art. 32 d.lgs. n. 81/2008 accordo 26 gennaio 2006	TOTALE	PARZIALE Necessaria frequenza: 12 ore	PARZIALE Necessaria frequenza: 12 ore	TOTALE	TOTALE	TOTALE

CRITERI DI QUALIFICAZIONE DELLA FIGURA DEL FORMATORE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (Decreto Interministeriale 06.03.2013)

Pubblicato su G.U. n. 65 del 18.03.2013

FORMATORE

FORMATORE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO QUALIFICATO



formatore che possiede il prerequisito ed almeno uno dei criteri di qualificazione elencati nel Decreto.

65

APPLICAZIONE

Si applicano ai formatori dei corsi per:

- LAVORATORI
- DATORI DI LAVORO AUTONOMINATI
RSPP

NON si applicano ai formatori dei corsi
per:

- COORDINATORI PER PROGETTAZIONE
E ESECUZIONE DEI LAVORI (edilizia)
- RSPP/ASPP
- ALTRE FIGURE SPECIFICHE
- NON riguardano attività di
ADDESTRAMENTO

Non sono
vincolanti per
i corsi già
formalmente
e
documental-
mente
approvati e
calendarizzati
alla data di
pubblicazione
del decreto

ENTRA IN VIGORE IL 6 MARZO 2014

REQUISITI DEI FORMATORI

PREREQUISITO

Diploma di scuola secondaria di secondo grado (no per DDL che effettuano formazione ai propri lavoratori)

NOTA - Formatori non in possesso del prerequisito ma che al 18 marzo 2013 dimostrano di possedere almeno uno dei criteri di seguito elencati, possono svolgere l'attività di formazione.

ALTRI 6 CRITERI differenti uno dei quali deve essere posseduto

LA QUALIFICAZIONE E' PERMANENTE per la relativa area tematica (normativa/giuridica/organizzativa; tecnica/igienico-sanitaria; relazioni/comunicazione)

AGGIORNAMENTO PERIODICO (24 ore in 3 anni) 67

PERIODO TRANSITORIO - FORMATORI=DDL

-entro 24 mesi dalla pubblicazione in G.U. del Decreto, (06.03.2015) i DDL possono formare i propri lavoratori se possiedono i requisiti per lo svolgimento diretto dei compiti del SPP (vedi Accordo Stato Regioni del 21/12/2011);

-Dopo tale data i DDL per svolgere attività formativa devono possedere uno dei criteri di seguito elencati.

PREREQUISITO

PREREQUISITO

ISTRUZIONE	Diploma di scuola secondaria di secondo grado
------------	---

Il prerequisito non è richiesto per i datori di lavoro che effettuano formazione ai propri lavoratori.

1°CRITERIO

1°CRITERIO	Precedente esperienza come docente esterno, per almeno 90 ore negli ultimi 3 anni, nell'area tematica oggetto della docenza
------------	---

2° CRITERIO – 1° parte

2° CRITERIO

Laurea (vecchio ordinamento, triennale, specialistica o magistrale) coerente con le materie oggetto della docenza, ovvero corsi post-laurea (dottorato di ricerca, perfezionamento, master, specializzazione...) nel campo della salute e sicurezza sul lavoro, **unitamente ad almeno una delle seguenti specifiche:**

2° CRITERIO – 2° parte

2° CRITERIO

- percorso formativo in didattica, con esame finale, della durata minima di **24** ore (es. corso formazione-formatori), o abilitazione all'insegnamento, o conseguimento (presso Università od Organismi accreditati) di un diploma triennale in Scienza della Comunicazione o di un Master in Comunicazione

in alternativa

- precedente esperienza come docente, per almeno **32** ore negli ultimi 3 anni, in materia di salute e sicurezza sul lavoro

In alternativa

- precedente esperienza come docente, per almeno **40** ore negli ultimi 3 anni, in qualunque materia

In alternativa

- corso/i formativo/i in affiancamento a docente, per **48** ore, negli ultimi 3 anni in qualunque materia

72

3° CRITERIO – 1° parte

3° CRITERIO	Attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a corso/i di formazione della durata di almeno 64 ore in materia di salute e sicurezza sul lavoro (organizzato/i dai soggetti di cui all'articolo 32, comma 4, del Decreto Legislativo n.81/2008 e s.m.i.) <i>unitamente alla specifica della lettera a) e ad almeno una delle specifiche della lettera b)</i>
	a) almeno dodici mesi di esperienza lavorativa o professionale coerente con l'area tematica della docenza

73

3° CRITERIO – 2° parte

3° CRITERIO	• percorso formativo in didattica, con esame finale, della durata minima di 24 ore (es. corso formazione-formatori), o abilitazione all'insegnamento, o conseguimento (presso Università od Organismi accreditati) di un diploma triennale in Scienza della Comunicazione o di un Master in Comunicazione <i>in alternativa</i>
	• precedente esperienza come docente, per almeno 32 ore negli ultimi 3 anni, in materia di salute e sicurezza sul lavoro <i>In alternativa</i>
	• precedente esperienza come docente, per almeno 40 ore negli ultimi 3 anni, in qualunque materia <i>In alternativa</i>
	• corso/i formativo/i in affiancamento a docente, per 48 ore, negli ultimi 3 anni in qualunque materia

74

4° CRITERIO – 1° parte

4° CRITERIO	Attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a corso/i di formazione della durata di almeno 40 ore in materia di salute e sicurezza sul lavoro (organizzato/i dai soggetti di cui all'articolo 32, comma 4, del Decreto Legislativo n.81/2008 e s.m.i.) <i>unitamente alla specifica della lettera a) e ad almeno una delle specifiche della lettera b)</i>
	a) almeno diciotto mesi di esperienza lavorativa o professionale coerente con l'area tematica della docenza

75

4° CRITERIO – 2° parte

4° CRITERIO	b) percorso formativo in didattica, con esame finale, della durata minima di 24 ore (es. corso formazione-formatori), o abilitazione all'insegnamento, o conseguimento (presso Università od Organismi accreditati) di un diploma triennale in Scienza della Comunicazione o di un Master in Comunicazione <i>in alternativa</i>
	• precedente esperienza come docente, per almeno 32 ore negli ultimi 3 anni, in materia di salute e sicurezza sul lavoro <i>In alternativa</i>
	• precedente esperienza come docente, per almeno 40 ore negli ultimi 3 anni, in qualunque materia <i>In alternativa</i>
	• corso/i formativo/i in affiancamento a docente, per 48 ore, negli ultimi 3 anni in qualunque materia

76

5° CRITERIO – 1° parte

5° CRITERIO

Esperienza lavorativa o professionale almeno triennale nel campo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, coerente con l'area tematica oggetto della docenza, ***unitamente ad almeno una delle seguenti specifiche:***

77

5° CRITERIO – 2° parte

5° CRITERIO

- percorso formativo in didattica, con esame finale, della durata minima di **24** ore (es. corso formazione-formatori), o abilitazione all'insegnamento, o conseguimento (presso Università od Organismi accreditati) di un diploma triennale in Scienza della Comunicazione o di un Master in Comunicazione
in alternativa
- precedente esperienza come docente, per almeno **32** ore negli ultimi 3 anni, in materia di salute e sicurezza sul lavoro
In alternativa
- precedente esperienza come docente, per almeno **40** ore negli ultimi 3 anni, in qualunque materia
In alternativa
- corso/i formativo/i in affiancamento a docente, per **48** ore, negli ultimi 3 anni in qualunque materia

78

6° CRITERIO – 1° parte

6° CRITERIO

Esperienza di almeno sei mesi nel ruolo di RSPP o di almeno dodici mesi nel ruolo di ASPP (tali figure possono effettuare docenze solo nell'ambito del macro-settore ATECO di riferimento), **unitamente ad almeno una delle seguenti specifiche:**

6° CRITERIO – 2° parte

6° CRITERIO

- percorso formativo in didattica, con esame finale, della durata minima di **24** ore (es. corso formazione-formatori), o abilitazione all'insegnamento, o conseguimento (presso Università od Organismi accreditati) di un diploma triennale in Scienza della Comunicazione o di un Master in Comunicazione

in alternativa

- precedente esperienza come docente, per almeno **32** ore negli ultimi 3 anni, in materia di salute e sicurezza sul lavoro

In alternativa

- precedente esperienza come docente, per almeno **40** ore negli ultimi 3 anni, in qualunque materia

In alternativa

- corso/i formativo/i in affiancamento a docente, per **48** ore, negli ultimi 3 anni in qualunque materia

80

AREE TEMATICHE

Tre aree tematiche attinenti alla salute e sicurezza sul lavoro

NORMATIVA / GIURIDICA / ORGANIZZATIVA

RISCHI TECNICI/IGIENICO SANITARI
(se i rischi interessano entrambe le materie, gli argomenti vanno trattati sotto il duplice aspetto);

RELAZIONI/COMUNICAZIONE

AGGIORNAMENTO

Aggiornamento triennale ALTERNATIVAMENTE mediante:

- 24 ore di frequenza a seminari, convegni, corsi nell'area tematica di competenza (almeno 8 h relative a corsi di aggiornamento)
- 24 ore di docenza nell'area tematica di competenza

Decorrenza aggiornamento:

- 12 mesi dalla pubblicazione in G.U. del Decreto per formatori docenti già qualificati in tale data
- Data di effettivo conseguimento della qualificazione per formatori docenti non ancora qualificati